



NURSIND

REGIONE PIEMONTE

LETTERA APERTA

LA SANITA' PIEMONTESE HA TROVATO IL SUO PICCOLO MOIRANO INFERMIERISTICO

In data odierna, a seguito di un nostro comunicato, è apparso sulla stampa un articolo a firma di Noemi Penna, relativo alle forte criticità dovute alle carenze di personale e non solo, in capo alla Medicina d'urgenza del presidio ospedaliero M. Vittoria. Nursind, che aveva già più volte segnalato tale situazione, ha inviato un esposto alla procura della repubblica chiedendo di verificare eventuali mancanze.

Ciò che preoccupa invece, sono le dichiarazioni del Dirigente infermieristico dell'ASL TO 2. Il neo Dirigente in questione, ha affermato che il personale sanitario, accumulando operatori sanitari e infermieri, sono addirittura in esubero. Ma in che modo vive questo collega.

Un nuovo piccolo Moirano di cui francamente non sentivamo la necessità.

Se il personale fosse in esubero, non si spiegherebbero le 12 ore, non si spiegherebbero le chiamate in pronte disponibilità, non si spiegherebbero i salti di riposo, non si spiegherebbero gli straordinari, non si spiegherebbe l'impossibilità di usufruire della pausa mensa, non si spiegherebbero tante cose.

Questi sono i nostri dirigenti, nei convegni parlano di un infermiere che poi nella realtà non può esistere, si riempiono la bocca di parole come piani assistenziali, programmazione, continuità assistenziale, lavoro per obiettivi, valutazioni, specializzazioni.

Dovrebbero essere professionisti in grado di contribuire a risolvere il problema e a costruire per davvero ciò che vanno affermando ma come si può evincere, spesso loro stessi sono il problema.

Ci va spessore per occupare poltrone importanti.

**Coppolella Francesco
Coordinatore Regionale NURSIND PIEMONTE**